

QUESTIONARIO SPECIFICHE TECNICHE

PER LA PUBBLICA ILLUMINAZIONE

(da compilarsi a cura dei Comuni interessati, propedeutico per)

1. Elementi di componente di arredo urbano esistenti da mantenere e non soggetti a sostituzione

(N.B. Indicare esclusivamente eventuali pali o impianti già esistenti di particolare pregio storico o artistico che insistono in zone del centro storico di particolare pregio, ovvero in aree o su beni vincolati)

VIENE RICHiesto IL MANTENIMENTO DI TUTTI I CL A LED.
SONO DA MANTENERE INOLTRE TUTTI I LAMPIONI ARTISTICI TIPO
"AEC REVELAMPE" O STRADALI DI RECENTE INSTALLAZIONE
PREVEDENDO LA SOLA SOSTITUZIONE DEL CL MEDIANTE RICONVERSIONE A LED.

2. Elementi di componente di arredo urbano esistenti da sostituire secondo determinate caratteristiche, nel caso di modifica o sostituzione degli stessi da parte della ESCo

(N.B. Indicare esclusivamente eventuali pali o impianti già esistenti di particolare pregio storico o artistico che insistono in zone del centro storico di particolare pregio, ovvero in aree o su beni vincolati. Indicare in particolare conservare una certa tipologia di forma del palo o corpo luminoso, fermo restando che tale indicazione sarà poi da verificare se rispettosa delle norme vigenti. Inoltre si chiede di specificare se per gli ambiti urbani di pregio si hanno suggerimenti/preferenze di carattere estetico qualora si dovesse sostituire tutta la struttura del palo/sostegno).

NEGLI ULTIMI ANNI QUESTO COMUNE HA RINNOVATO BUONA PARTE
DEGLI IMPIANTI MEDIANTE L'INSTALLAZIONE DI ELEMENTI TIPO
"AEC REVELAMPE" O LAMPIONI "STRADALI".
GLI ELEMENTI VETUSTI O INCONGRUI ANDRANNO SOSTITUITI
CON TIPOLOGIE ANALOGHE.

3. Orario di funzionamento della pubblica illuminazione

(N.B. indicare l'orario di funzionamento, nel periodo in cui sono stati rilevati i dati delle baseline, se crepuscolare o a timer, specificando eventuali peculiarità o criticità di determinate strade dettate dal Codice della Strada, ovvero eventuali peculiarità di determinati monumenti o beni vincolati per cui, se del caso, si prevedono orari di accensione differenziati rispetto al resto degli impianti. In ogni caso, la progettazione e gestione degli interventi terrà in considerazione i riferimenti minimi previsti dalle norme vigenti).

L'ORARIO DI FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI DOVRÀ ESSERE
REGOLATO DA SENSORI CREPUSCOLARI.

4. Prescrizioni impartite da un Piano della Luce o da uno Strumento di Pianificazione Territoriale da rispettare in caso di sostituzione di pali o impianti

(N.B. In tal caso indicare anche gli estremi del Piano della Luce o dello Strumenti di Pianificazione Territoriale di riferimento)

IL COMUNE NON È DOTATO DI TALI STRUMENTI.

5. Elementi di significativo interesse e/o valore architettonico o artistico su cui viene richiesto un maggiore approfondimento tecnico-progettuale (piazze, zone pedonali, centri storici, monumenti, edifici tutelati, ecc.)

(N.B. In tal caso indicare quali sono le emergenze storiche o architettoniche che si intende valorizzare attraverso l'intervento di riqualificazione degli impianti di PI)

SI PROPONE DI VALUTARE LA VALORIZZAZIONE DEI SEGUENTI SITI:

- BORGHATA BORAGNI
- PARCO ARCHEOLOGICO E CHIESA DI SAN LORENZINO
- CHIESA PARROCCHIALE DI FEQUINO
- " " " ORCO
- SANTUARIO MARIA AUSILIATRICE
- CAPPELLA DI SAN ROCCO
- CAPPELLA DELLA CONCEZIONE
- AREA ATTREZZATA PER MANIFESTAZIONI DI MONTE CUCCO -

6. Situazioni di criticità

(N.B. indicare situazioni ritenute critiche oggi per poca o troppa illuminazione che quindi necessitano di un intervento)

SITUAZIONI CRITICHE PER SCARSA ILLUMINAZIONE:

- VIA BENNE
- VIA CAVIGLIA (CONTESTO URBANO)
- VILLAGGIO CAVIGLIA LOC. BRICCO
- VIA ROMA / PIAZZA STARICCO
- VIA AQUILA

7. Servizi a valore aggiunto già presenti sulla pubblica illuminazione (smart city)

(N.B. In tal caso indicare, se già presenti sul territorio comunale, impianti di pubblica illuminazione, o porzioni, dotate di servizi a valore aggiunto quali telecontrollo, videosorveglianza, hot spot wi-fi, ecc, specificando le zone/aree interessate e le modalità di gestione degli stessi servizi).

NULLA

8. Servizi a valore aggiunto in corso di implementazione sulla pubblica illuminazione o che si desidera implementare (smart city).

(N.B. In tal caso indicare se sono previsti o pianificati interventi e/o servizi per l'installazione di sistemi a valore aggiunto, telecontrollo, videosorveglianza, hot spot wi-fi, ecc, specificando le zone/aree interessate e le modalità di gestione degli stessi servizi o, in alternativa, quali servizi si desidera implementare).

L'AMMINISTRAZIONE HA INTENZIONE DI INSTALLARE UNA POSTAZIONE PER LA RICARICA DI MEZZI ELETTRICI (EBIKE - AUTO ELETTRICHE) - PRESSO GLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI - TALE POSTAZIONE DOVRA' PREVEDERE ANCHE UN HOT SPOT WI-FI

9. Altro

(N.B. Indicare eventuali ulteriori note/precisazioni/integrazioni ritenute utili ai fini della progettazione degli interventi sugli impianti di PI, ivi comprese eventuali criticità).

I PUNTI 1 E 2 SI RITENGONO NECESSARI, I SUCCESSIVI
OPZIONALI.

29 MAR. 2018



IL RESPONSABILE
DEL SETTORE TECNICO
(Geom. Michele Vezzelli)

Michele Vezzelli

Il sottoscritto, *[nome e cognome]*,
nato a *[città]* il *[giorno]*/*[mese]*/*[anno]*,
in qualità di *[incarico]*,
certifica che *[contenuto della certificazione]*